La "percezione" attuale della meteorologia in Italia

L'attenzione verso la meteorologia è sempre crescente, al punto da essere uno degli argomenti più cliccati sul web, ma non sempre con la dovuta cognizione da parte degli utenti di quali previsioni si stiano guardando.

Il coinvolgimento del settore turistico in questo argomento è notevole, tanto che nell'ultimo periodo numerose sono state le polemiche o addirittura le denunce di albergatori verso alcuni siti meteorologici, ritenuti responsabili di mancati guadagni a causa di previsioni eccessivamente pessimistiche.

Con una battuta, si potrebbe anche dire che le lamentele per le previsioni arrivano quando queste sono "pessimistiche", ma i casi opposti sono SEMPRE ignorati!

Allora ci vorrebbe un "grazie!" in questi casi!!

L'argomento in realtà è abbastanza complesso e merita un approfondimento, in particolare per aiutare gli utenti a districarsi tra le molteplici offerte che il web (e non solo) offre in materia di previsioni meteorologiche, evidenziando il valore aggiunto di una previsione elaborata da tecnici che conoscono il territorio.

Intano, chiariamo subito una cosa: la soluzione per avere delle previsioni «perfette» NON è mettere una STAZIONE METEO nella località d'interesse, come invece a volte ipotizzato! Ai fini della PREVISIONE, ben poco cambierebbe!

Le tipologie di siti meteo

La caotica situazione della meteorologia in Italia sicuramente contribuisce a creare confusione negli utenti, che spesso confondono i siti privati con quelli istituzionali, o comunque non danno maggior credito ai secondi.

Attualmente non esiste un vero e proprio servizio meteo civile italiano, dove a livello nazionale istituzionale è presente solo l'Aeronautica Militare. Questo ha permesso (del tutto lecitamente, è bene sottolinearlo) a numerosi siti privati di prendere nomi accattivanti e facilmente scambiabili per siti istituzionali.

Va detto che in generale i siti privati, che per sopravvivere devono giustamente cercare di ottenere più «clic» possibile, offrono siti più "ricchi", pieni di articoli, approfondimenti, aggiornamenti in tempo reale, mentre i siti "istituzionali" sono spesso più "aridi". Inoltre, utilizzano spesso un linguaggio più semplice, forniscono comode App per smartphone, alcuni s'inventano persino i nomi delle perturbazioni, …

Le tipologie di siti meteo

Allora dov'è il problema? Il problema si presenta quando si cerca di «vendere l'invendibile», come ad esempio previsioni di dettaglio su singole località a 10 o 15 giorni di scadenza... Inoltre, talvolta si getta discredito sull'operato dei centri meteo istituzionali (preposti alla gestione del sistema di allertamento) e della protezione civile, magari per tentare di sostituirsi a loro.

E poi gli eventi sono troppo enfatizzati, creando talvolta inutili allarmismi (senza, ricordiamolo, averne diritto). Non ha senso lanciare allarmi a distanza di più di due giorni, spesso poi smentite dalle previsioni dei giorni successivi: quella volta su cento che l'allerta è confermata, arrivano titoli a caratteri cubitali "noi l'avevamo detto 10 giorni prima" (ma poi a che serve 10 giorni prima?), le 99 volte su cento che lo scenario cambia completamente, tutto viene taciuto e dimenticato...

Un'altra nota negativa di alcuni siti è il tentativo di "pescare" clic attraverso link di *falsi allarmi* meteo – ad esempio con titoli che in piena estate evocano l'arrivo del gelo – su altri siti (es. quotidiani on line) → il «tempo» è denaro.

Il problema della comunicazione, non sempre efficace

Accuratezza = la somiglianza dello scenario previsto a ciò che è realmente accaduto Valore = la capacità della previsione di incidere sui processi decisionali dei suoi utenti.

Anche la previsione più accurata, se viene recepita in modo fuorviante o distorto, ha un valore pari a zero, pertanto il lavoro di un meteorologo, dopo la triplice fase di analisi/diagnosi/prognosi, non vale nulla se non si cura a dovere una quarta fase, spesso invece considerata molto marginalmente, quella che porta la previsione agli occhi o alle orecchie dei fruitori di quel bollettino

La stragrande maggioranza degli utenti tende a interpretare la previsione in modo pessimista, tu dici "giornata di cielo generalmente sereno, anche se nelle ore pomeridiane si assisterà allo sviluppo di locali addensamenti, non si esclude qualche locale rovescio di breve durata" e pensi di aver comunicato una situazione di tempo favorevole ("ho detto che ci sarà il sole praticamente ovunque, e dove si annuvola per mezzora quasi sicuramente neanche piove, cosa vuoi di più, vai tranquillo a farti la tua scampagnata in bici e se proprio sei sfigato ti riparerai quel quarto d'ora da qualche parte, eccetera...") e poi ti arriva quello che ha ascoltato o letto la previsione che ti dice "ho visto che per domani hai dato tempo brutto, che peccato dovrò restare in casa tutto il giorno"...

E allora ecco che una previsione che si rivelerà probabilmente accurata assume un valore molto basso, dato che viene interpretata in modo totalmente distorto rispetto a quello che uno credeva di aver comunicato → **problema** legato alla comunicazione

Le previsioni bisogna saperle leggere, "rischio di isolati e deboli rovesci sui rilievi" non vuol dire che piove ovunque tutto il giorno! Nelle previsioni a icona magari però si mette la goccia e questo trae in inganno...

Che cosa fare?

Da parte degli uffici meteo si deve cercare di usare un linguaggio chiaro e comprensibile, ma la <u>probabilità</u> è una componente fondamentale quando si parla di <u>previsioni!</u>

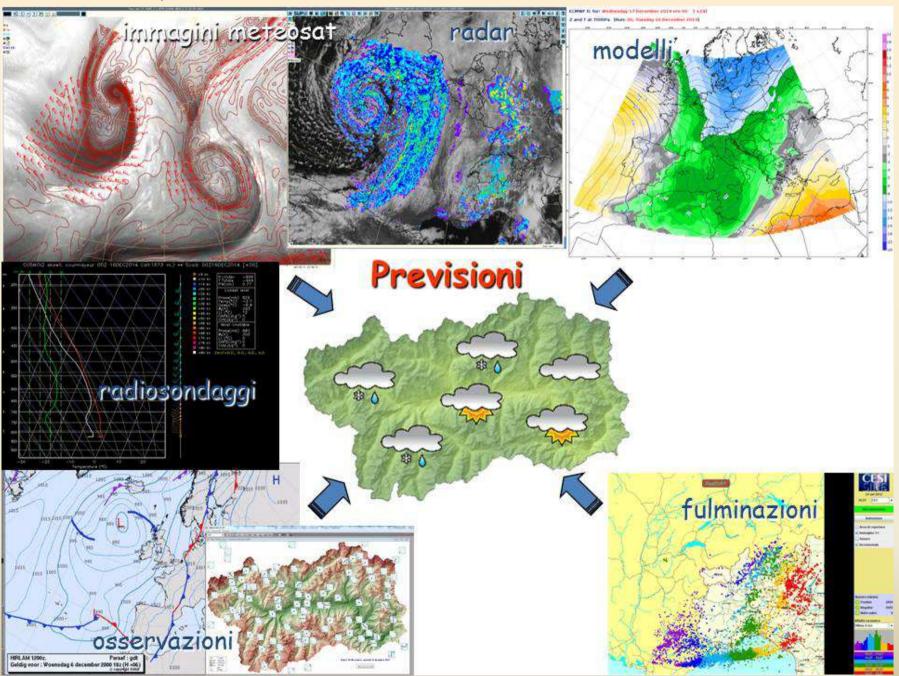
Rendere gli utenti consapevoli del *valore aggiunto di una previsione fatta da previsori locali che conoscono le peculiarità del territorio e analizzano la situazione nel suo insieme*, non basandosi solo sul dato della modellistica numerica.

Rendere i siti più ricchi e interattivi... lo stiamo facendo!

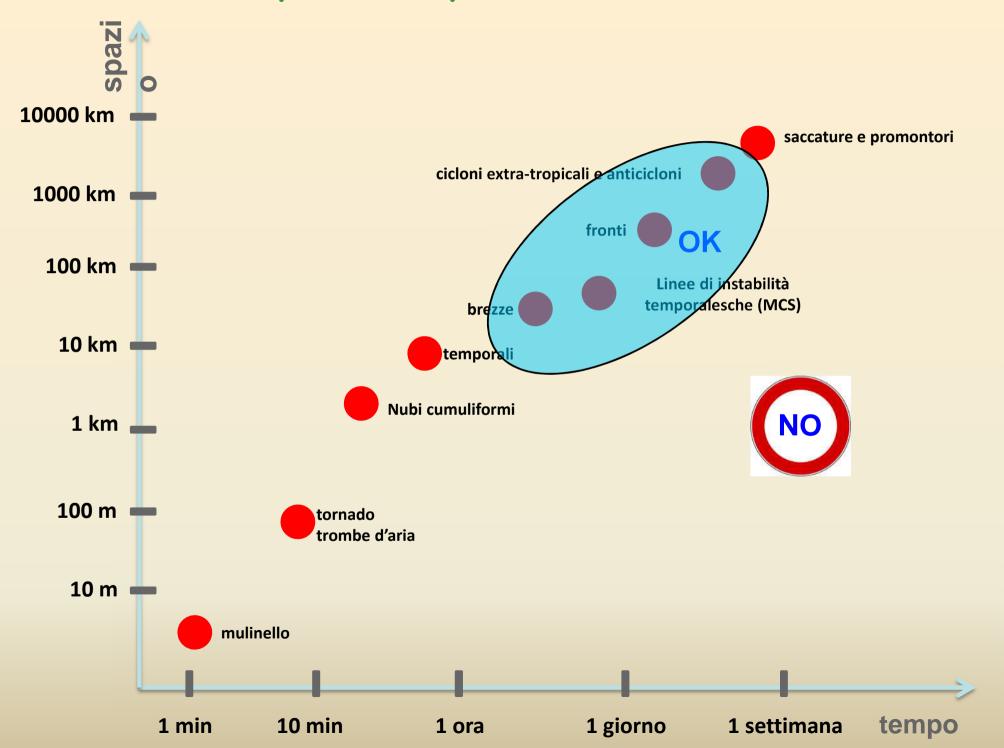
Tra le varie cose, abbiamo aggiunto un aggiornamento del primo mattino (ore 7.30) e la possibilità di consultare le previsioni a icona per località... ma valide tre giorni (non 15!) e fatte solo per i 74 comuni della regione più le località turistiche di Cervinia e Pila. Si tratta quindi di previsioni elaborate da tecnici e controllate, non ottenute in automatico dai modelli!

Strumenti per la previsione meteorologica

Fare le previsioni in automatico basandosi solo sul dato dei modelli è un po' come fare una torta usando un solo ingrediente anziché tutti quelli necessari...

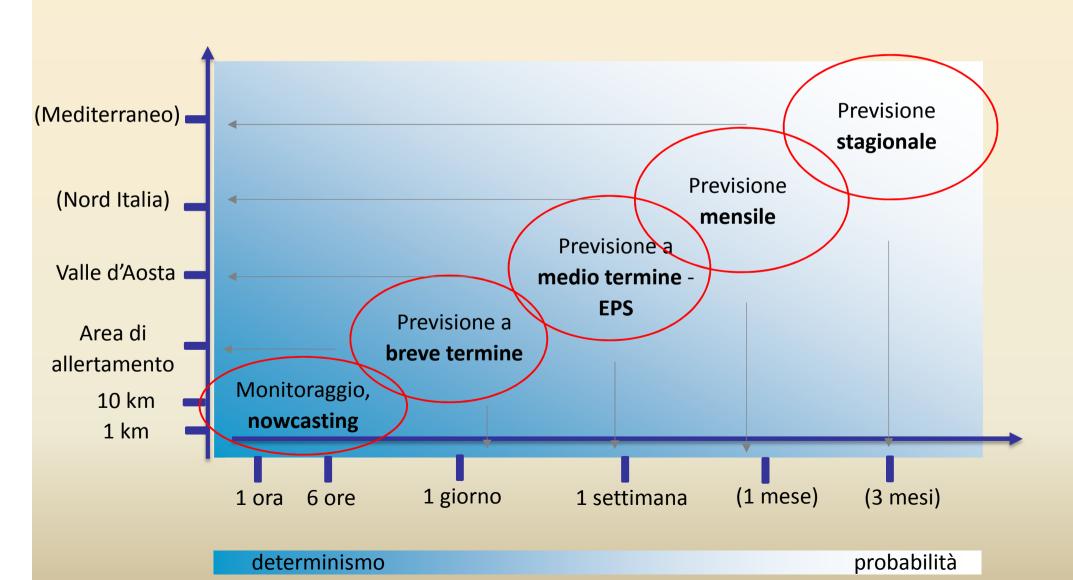


Differenze spazio-temporali dei fenomeni meteo



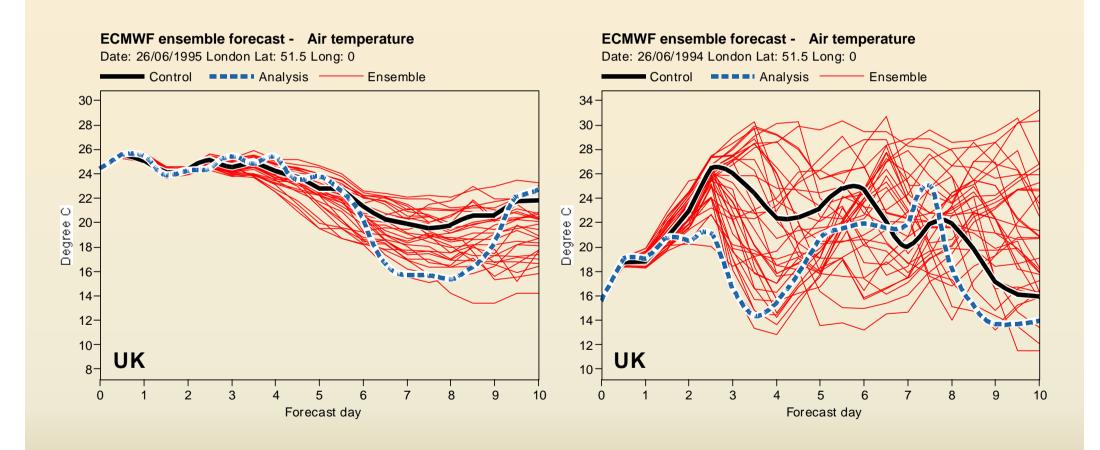
Differenti tipologie di previsione in funzione delle scale spazio-temporali

Dettaglio di km neanche alle scadenze temporali più vicine, si ragiona per aree della regione fino a tre giorni, si può provare a spingersi fino a una settimana senza scendere nei dettagli. D'estate temporali, evoluzione diurna più impredicibile



Affidabilità delle previsioni

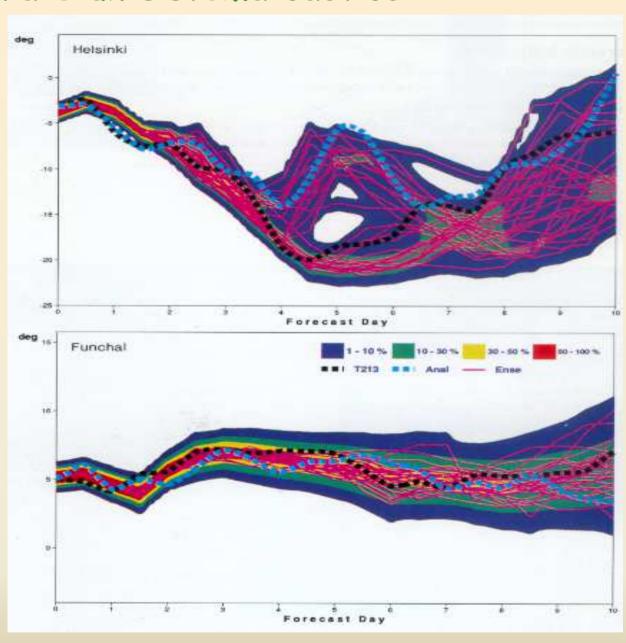
L'affidabilità di una previsione dipende, per esempio, dal tipo di flusso atmosferico.



Il concetto di probabilità: l'atmosfera è un sistema caotico

In media, la perdita di attendibilità dei risultati delle previsioni è molto rapida: dopo il 4° giorno i modelli possono divergere in maniera significativa, e in seguito si può dire che lo stato del sistema atmosferico è completamente casuale → la previsione deterministica perde ogni significato. Un altro modo di dire questo è che l'atmosfera è un sistema caotico → un piccolo errore nelle condizioni iniziali (sempre presente!) può provocare un grande effetto.

L'affidabilità delle previsioni si ricava indirettamente confrontando gli output di diverse corse modellistiche: tanto più divergono, tanto meno la previsione sarà attendibile.



Eduard Norton Lorenz, 1979:

"Può il battito delle ali di una farfalla in Brasile scatenare un tornado in Texas?"

In sintesi...

Nelle stagioni intermedie in generale l'affidabilità delle previsioni è leggermente inferiore rispetto all'estate e all'inverno, tuttavia d'estate va messa in conto l'imprevedibilità dei fenomeni temporaleschi.

Cercare un dettaglio di pochi chilometri nella previsione ha poco senso alle scadenze temporali più vicine e nessun fondamento scientifico a lungo termine → una previsione di dettaglio (diversi settori della Valle d'Aosta) può essere fatta solo per i primissimi giorni, poi perde completamente significato, a 10-15 giorni ha la stessa attendibilità di tirare a caso.

Dal terzo-quarto giorno di previsione in poi si può dare solo una linea di tendenza che di volta in volta potrà essere più o meno affidabile!

Solo una previsione elaborata da tecnici esperti del territorio può fornire un quadro completo della situazione, differenziando tra diversi settori regionali e dando una stima dell'attendibilità. Le previsioni automatiche per località basate solo sui modelli hanno dei limiti nei primi giorni di previsione, in particolare in regioni ad orografia complessa come la nostra, e sono prive di ogni fondamento scientifico a lungo termine!

Il bollettino e i suoi utilizzi



BOLLETTINO METEOROLOGICO

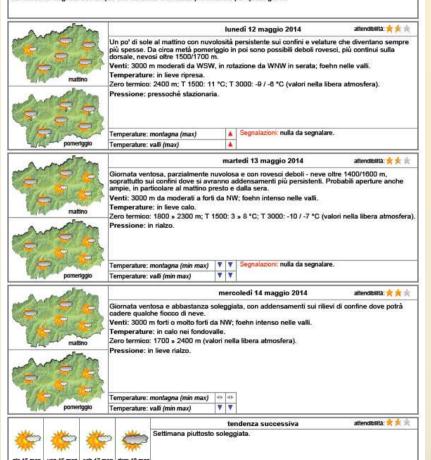
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - Ufficio meteo www.regione.vda.it - risponditore telefonico 0165 272333 - meteo@regione.vda.it



Aggiornato il 12/05/2014

SITUAZIONE SINOTTICA

Un'estesa saccatura interessa tutta l'Europa centro-settentrionale, convogliando forti correnti instabili e fredde dai quadranti occidentali, ed un'area di alta pressione al suolo a ridosso dell'arco alpino causa foehn anche intenso. Le condizioni lievement perturbate favorite da questa configurazione sinottica sono destinate a migliorare gradualmente da mercoledi, quando la saccatura isolerà un minimo chiuso che allontanandosi verso l'area balcanica permetterà un discreto miglioramento fino a domenica. Si segnala comunque una sensibile incertezza previsionale per questi giorni.

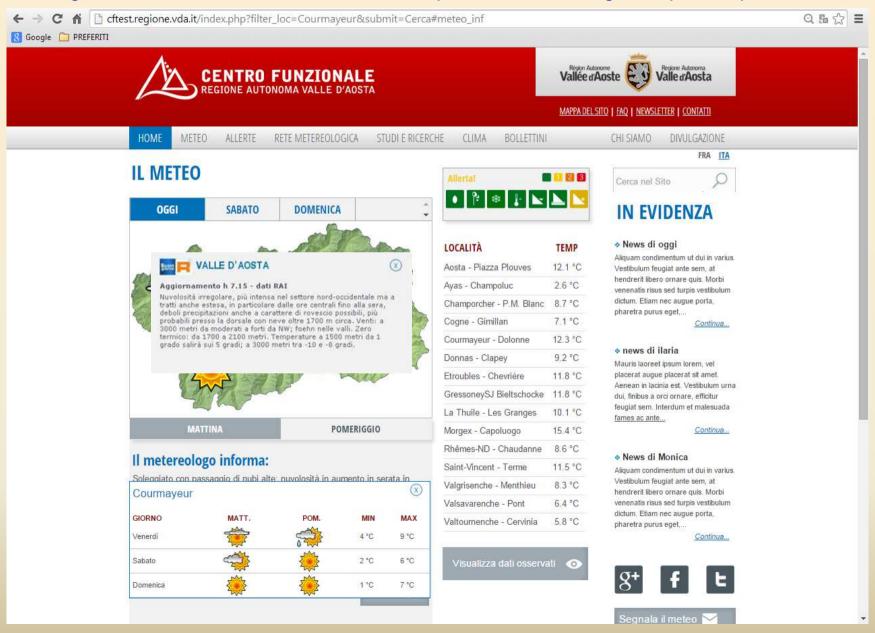


- PROTEZIONE CIVILE QUALITA' DELL'ARIA
- RISORSE IDRICHE TURISMO
- AGRICOLTURA INFORMAZIONE
- SANITÀ GARE SCI ALPINISMO/CORSA

Compito del meteorologo è aiutare l'utente a prendere decisioni, anche tramite bollettini specifici.

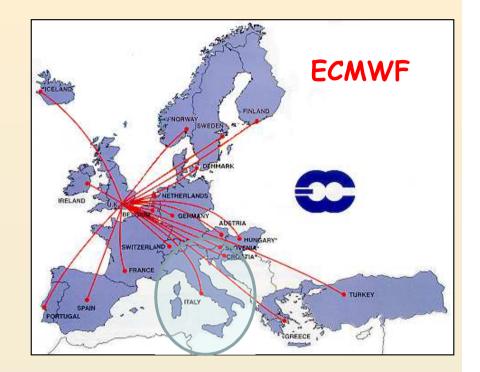
Due importanti novità nel bollettino

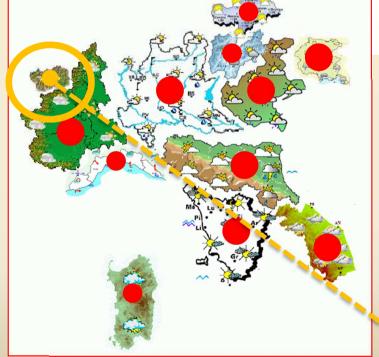
L'aggiornamento del primo mattino, dal lunedì al venerdì da settembre a giugno, finalizzato alla trasmissione Buongiorno Regione in onda su RAI 3, e la previsione per località... ma trattandosi di un numero limitato (i 74 comuni valdostani più Cervinia e Pila) non si tratta di previsioni automatiche, bensì elaborate dal previsore e spinte solo a tre giorni – limite massimo di validità di una previsione di dettaglio di questo tipo!

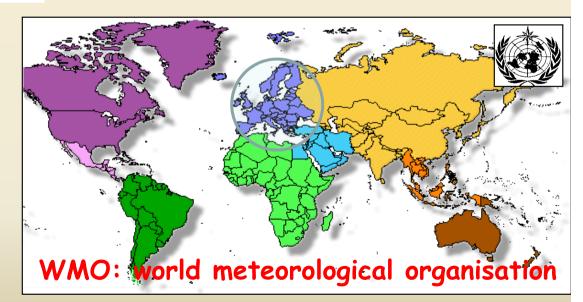


Chi si occupa (istituzionalmente) del tempo?









"La gestione del sistema di allertamento nazionale è assicurata dal Dipartimento della protezione civile, dalle Regioni e dalle Province Autonome di Tento e Bolzano attraverso la rete dei Centri Funzionali"



L'Ufficio Meteo
della Valle d'Aosta
è parte integrante
del Centro
Funzionale della
Valle d'Aosta

In Liguria,
Piemonte e
Lombardia i
servizi meteo
regionali sono
affidati alle ARPA

